



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SENATO ACCADEMICO

Seduta del 9 dicembre 2015

Omissis

N. 12 - Proposta di modifica a modalità di iscrizione part-time

## RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Università degli Studi di Palermo, recependo le indicazioni dell'art. 11 del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004, nel proprio Regolamento Didattico di Ateneo ha disciplinato l'iscrizione degli studenti Part time (art. 25). Successivamente, con delibera n. 8 del 13 aprile 2010, il Senato Accademico ne ha determinato le modalità attuative, precisando il valore, in termini di durata legale, di tale tipologia di iscrizione (un anno di iscrizione part time è stato considerato pari alla metà di un anno nella modalità a tempo pieno).

In seguito, il Senato Accademico con delibera n. 6 del 08/05/2012, parzialmente rivisitata dalla delibera n.24 del 6 novembre 2012, ha deciso di rendere obbligatoria l'iscrizione part time all'anno successivo per coloro che non avessero superato il numero minimo di 12 CFU nel periodo fissato dalla stessa delibera (1° settembre dell'anno precedente e 30 settembre dell'anno successivo).

Con delibera n. 12 del 18 giugno 2013, il requisito dei CFU è stato variato, restando di 12 crediti per l'iscrizione al secondo anno, mentre per le iscrizioni agli anni successivi è stato portato a 18 (con esclusione dei CFU convalidati o dispensati, tranne nel caso di convalide per esami sostenuti all'estero nei periodi di mobilità Erasmus o simili); al contempo, la data finale per l'acquisizione di tali crediti è stata determinata al 30 ottobre.

Occorre precisare che la scelta operata dall'Amministrazione era stata fondamentale e giustamente determinata dalla considerazione che l'iscrizione part-time consentiva allo studente di distribuire in due anni l'impegno didattico previsto per un anno, diminuendo l'eventualità di non concludere il percorso di studi entro la durata legale. Tale fattore è stato ritenuto importante per l'erogazione del Fondo di Finanziamento Ordinario che, sempre più si è basato sui dati ritenuti validi, a tale scopo, dall'ANSU (Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari) che ha dato nel tempo sempre maggiore rilevanza alla condizione di studenti "regolari".

Tuttavia, l'applicazione pratica delle delibere succitate ha consentito non solo l'iscrizione PT con un numero di CFU da 30 a 40, ma anche l'iscrizione con acquisto crediti fino ad un massimo di 80, con l'anticipo di esami relativi all'anno successivo. Ciò ha determinato una serie di inconvenienti di non poco conto, anche in considerazione della strutturazione di piani di studio che, spesso, distribuendo i crediti in maniera totalmente diseguale nei vari anni di corso, non solo non ha consentito l'esatta applicazione delle delibere in questione, ma a volte ha determinato una sperequazione in termini di contribuzione rispetto agli studenti FT.

Nel frattempo, le numerose novità ministeriali ed i nuovi parametri previsti per l'erogazione dell'FFO, con particolare riferimento alla valutazione degli studenti "regolari", hanno determinato una diminuita importanza delle motivazioni che avevano indotto all'istituzione dell'iscrizione obbligatoria in modalità di part time la quale ha subito ulteriori modifiche con la delibera S.A. n. 27 del 17 dicembre 2013. La delibera predetta, infatti, pur non eliminando la possibilità dell'iscrizione con l'acquisto di 80 CFU, ha ridotto tale eventualità costringendo gli studenti iscritti per la prima volta PT ad un anno di corso, a concludere in tale modalità il percorso formativo di quell'anno, senza anticipare esami.

Di conseguenza, in considerazione delle motivazioni sopra esposte e delle numerose richieste giunte dalle Rappresentanze studentesche, pare opportuno rivedere la normativa relativa agli studenti iscritti in modalità PT e si propone che siano possibili due sole tipologie di iscrizione: l'iscrizione part time su base volontaria, con acquisto crediti da un minimo di 30 ad un massimo di 40 e l'iscrizione standard, come previsto dall'Offerta Formativa.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Pertanto si propone che il Senato Accademico

## DELIBERI

A partire dall'anno accademico 2016/2017:

- a) l'abolizione del part time obbligatorio istituito con delibera n. 6 del 08/05/2012.
- b) la possibilità dell'iscrizione part time su base volontaria, come previsto dalla normativa vigente, secondo le regole individuate nelle delibere succitate (range 30-40 CFU), con iscrizione PT obbligatoria all'anno accademico successivo, al fine di completare l'acquisto dei rimanenti insegnamenti previsti per l'anno accademico.
- c) la ripartizione del Contributo di Ateneo nella misura del 50% dell'ammontare complessivo previsto per l'anno accademico, senza alcun riferimento all'attuale quantificazione operata in base al numero dei cfu degli insegnamenti selezionati.
- c) la possibilità di due sole tipologie di iscrizione: l'iscrizione part time su base volontaria, con acquisto crediti da un minimo di 30 ad un massimo di 40 e l'iscrizione standard, come prevista dall'Offerta Formativa.

Il Responsabile del procedimento

F.to Dott.ssa M. Di Grigoli

Il Dirigente ad interim

F.to Dott.ssa G. Lenzo

Il Senato Accademico

Vista la proposta del Responsabile del procedimento;

Sentita la relazione del Coordinatore della Commissione Attività didattiche e assicurazione della qualità della formazione;

All'unanimità

## DELIBERA

di approvare il testo, di seguito riportato, con le modifiche proposte dalla Commissione Attività didattiche e assicurazione della qualità della formazione.

"A partire dall'anno accademico 2016/2017:

- a) l'abolizione del part time obbligatorio istituito con delibera n. 6 del 08/05/2012.
- b) la possibilità dell'iscrizione part time su base volontaria, come previsto dalla normativa vigente, secondo le regole individuate nelle delibere succitate (range 30-40 CFU, **elevabile fino al 50% di CFU annuali nel caso in cui i crediti dell'anno siano più di 80**), con iscrizione PT obbligatoria



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

all'anno accademico successivo, al fine di completare l'acquisto dei rimanenti insegnamenti previsti per l'anno accademico.

c) la ripartizione del Contributo di Ateneo nella misura del 50% dell'ammontare complessivo previsto per l'anno accademico, senza alcun riferimento all'attuale quantificazione operata in base al numero dei cfu degli insegnamenti selezionati. **Solo per l'a.a. 2016/2017, nel caso di iscrizione al secondo anno PT, la misura della tassazione richiesta sarà quella mancante rispetto all'anno precedente.**

d) la possibilità di due sole tipologie di iscrizione: l'iscrizione part time su base volontaria, con acquisto crediti da un minimo di 30 ad un massimo di 40 e l'iscrizione standard, come prevista dall'Offerta Formativa.”

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE  
Segretario  
Dott. Mariangela MAZZAGLIA

IL RETTORE  
Presidente  
Prof. Fabrizio MICARI